



fondazione  
chiaravalle  
montessori



Istituto Comprensivo Montessoriano  
Chiaravalle

<<[...] Si è dato all'adolescenza il nome di "rinascita" [...] L'individuo ridiventa un neonato sociale [...] Poiché siamo in presenza di un cambiamento radicale nella sua persona, dobbiamo renderci conto che è necessario un cambiamento radicale nella sua educazione [...]>>

M. Montessori - Dall'infanzia all'adolescenza - 1948

# Agi...amo

## Insieme: scuola, famiglia e territorio

Genitori e Docenti si incontrano per favorire l'agio adolescenziale

Formazione a cura del Prof. Luciano Mazzetti - Presidente dell'Opera Nazionale Montessori

**Venerdì 29 aprile alle ore 16.00**

Sala Conferenze presso la Croce Gialla - Via F.lli Cervi n. 6 - Chiaravalle

**INGRESSO LIBERO**

## **Discutere sul disagio scolastico insieme all'istituto montessoriano di Chiaravalle**

A Chiaravalle, venerdì 29 aprile alle ore 16, presso la sala conferenze della Croce Gialla di Chiaravalle in via F.lli Cervi, si terrà un incontro di formazione sul tema dell'agio adolescenziale "Agi...amo: Insieme - scuola, famiglia e territorio".

È organizzato dall'Istituto montessoriano di Chiaravalle, diretto dalla dirigente scolastica Firmina Bacchiocchi, con il patrocinio e la collaborazione della Fondazione Chiaravalle Montessori. Relatore il prof. Luciano Mazzetti, presidente dell'opera Nazionale Montessori.

Questo progetto nasce dall'esigenza di affrontare concretamente il problema del disagio nella scuola, che è il disagio della società, in sinergia con le istituzioni e le agenzie formative che operano sul territorio. Si propone una serie di interventi in ambito scolastico che mira alla creazione di un contesto di agio in cui ragazzi e adulti vivano serenamente un'esperienza che non è solo formativa, ma anche sociale e socializzante. Ciò attraverso l'acquisizione di strumenti e modalità operative capaci di divenire parte integrante dell'operatività quotidiana.

Promuovere l'agio vuol dire rispondere all'esigenza di intervenire laddove le necessità sembrano più evidenti, ma anche prevenire il disagio e sensibilizzare, formare, informare le figure educative di riferimento dei ragazzi. «Si è dato all'adolescenza il nome di rinascita -ha scritto Maria Montessori- L'individuo ridiventa un neonato sociale... Poiché siamo in presenza di un cambiamento radicale nella sua persona, dobbiamo renderci conto che è necessario un cambiamento radicale nella sua educazione.»